



La realizzazione di questa nuova importante esposizione, dedicata ad uno dei protagonisti assoluti del secolo d'oro della pittura napoletana, rende finalmente giustizia ad un artista che ha avuto un peso indiscusso nella storia dell'arte del Seicento. Ad Aniello Falcone, infatti, non era ancora mai stata dedicata una mostra importante e neanche uno studio monografico organico.

Prendendo spunto dal restauro appena concluso del suo capolavoro, il Riposo nella fuga in Egitto, opera tra le più importanti della collezione permanente del Museo Diocesano di Napoli, la mostra propone per la prima volta insieme 23 opere del maestro, dalle tele di soggetto sacro, alle battaglie e alle nature morte; riproponendo attraverso un percorso di scoperta, all'interno delle chiese di Napoli che ancora conservano – sconosciute ai più – le opere di Falcone, la statura e la grandezza di questo straordinario artista.

Un'altra iniziativa di grandissimo valore culturale e di grande valenza sul piano dell'offerta turistica della nostra Regione, che suggella l'ormai consolidato rapporto di collaborazione che ha prodotto nel corso degli anni le tante iniziative fortemente volute dal Cardinale Crescenzo Sepe prima, e dall'Arcivescovo di Napoli Mons. Domenico Battaglia oggi e da noi caldamente sostenute, che hanno portato, nella splendida cornice del Complesso Museale di Donnaregina, i capolavori di maestri quali Michelangelo, Leonardo da Vinci, Rubens e Brueghel.

Oggi più che mai questa logica propositiva si inserisce perfettamente nello sforzo che la Regione Campania sta compiendo per creare le condizioni di una decisa ripartenza, dopo i drammatici problemi dell'emergenza pandemica, che hanno messo in ginocchio non solo la vita sociale e culturale, ma l'intera economia regionale. Quello della cultura è un comparto che anche in questa particolare contingenza rappresenta uno straordinario volano di sviluppo, che darà un contributo fondamentale al rilancio anche economico della Regione e della città di Napoli. E il Complesso Monumentale di Donnaregina è una delle strutture di eccellenza a cui va tutto il nostro sostegno, convinto e determinato, nella valorizzazione di un'area fondamentale come quella di via Duomo, strada sui cui insistono ben 10 siti museali di assoluta rilevanza, che spaziano dall'arte antica a quella contemporanea con il nostro museo "Madre". Il cardo maior, con la sua Cattedrale, merita quindi decisamente l'attenzione che la Regione Campania ha già messo in campo per le politiche di promozione culturale e turistica, anche attraverso un processo di digitalizzazione per l'intera area.

La battuta di arresto dovuta all'emergenza pandemica non deve farci dimenticare i lusinghieri risultati di crescita registrati negli ultimi anni in termini di presenze e di sviluppo dell'offerta turistica, frutto concreto della programmazione Regionale, che attraverso una regia attenta e qualificata, ha valorizzato ogni tipo di eccellenza espressa dal territorio: dall'offerta monumentale alla produzione artistica, dagli itinerari religiosi alla promozione dell'enogastronomia locale, in un processo virtuoso che sviluppa ulteriormente l'economia regionale anche attraverso le opere di promozione, di restauro e di messa in sicurezza di siti, palazzi, chiese e aree archeologiche di pregio, che possono e devono aggiungersi alla straordinariavarietà e quantità di attrattori turistici che la nostra regione può vantare.

On. Vincenzo De Luca
Presidente della Regione Campania

Enti sostenitori



Enti patrocinatori e prestatori